



Rappresentanza Sindacale Aziendale
Banco di Napoli - Reggio Calabria

CENTRI DOMUS: UN FILM GIA' VISTO!

Nonostante il risultato fallimentare della sperimentazione avviata su Napoli per i Centri Domus, la Banca "che non deve chiedere mai" sembra intenzionata a voler proseguire nel disegno di smantellare i Centri Domus e di far gravare interamente sulle filiali l'istruttoria delle pratiche di mutuo.

Tale impostazione dovrebbe consentire di "liberare risorse" che dovrebbero tornare nelle filiali. Stranamente, mentre si accentrano lavorazioni come i bonifici con grande disagio per la clientela (si fa prima a fare il bonifico che a trasmetterlo al Polo), si decentrano lavorazioni complesse e delicate quali quelle dei mutui che richiedono competenze che non possono essere improvvisate. La procedura risulta ostica a tutti i colleghi provenienti da Intesa (e non solo) ma forse l'azienda pensa che un giorno di formazione (magari fuori sede) potrà dare a decine di gestori le competenze per fare i mutui. In ogni caso, anche se ci fosse la procedura migliore del mondo l'esame del merito creditizio richiede un'esperienza che non tutti i gestori di primo pelo possono avere.

A nostro avviso questa politica di confondere la formazione con le informazioni commerciali, rimandando gli approfondimenti a circolari illeggibili e spropositate non potrà che provocare un crollo nell'erogazione dei mutui. Soltanto la presenza di un concreto progetto formativo accompagnato dall'affiancamento su base continuativa dei gestori potrà produrre i risultati che l'azienda ha ottenuto finora grazie alla presenza dei Centri e dei Distaccamenti Domus.

Viceversa, continuare a ritenere che tutti possano e sappiano fare tutto non potrà che portare a un totale appiattimento delle professionalità e a un incremento pauroso del credito problematico anche nel settore dei mutui.

A meno che l'idea del nostro Istituto non sia proprio quella di fare mutui a tutti i costi e cedere poi gli stessi con cartolarizzazioni prima che diano segni di cedimento e contestualmente creare artatamente esuberanti di personale.

Soltanto se le Banche torneranno a fare le Banche ci si potrà lentamente sollevare da una crisi che ancora non è iniziata. In passato abbiamo denunciato certe spregiudicate politiche di vendita: non è che ora vogliamo imparare a fare mutui di scarsa qualità?

Reggio Calabria 22/10/2009